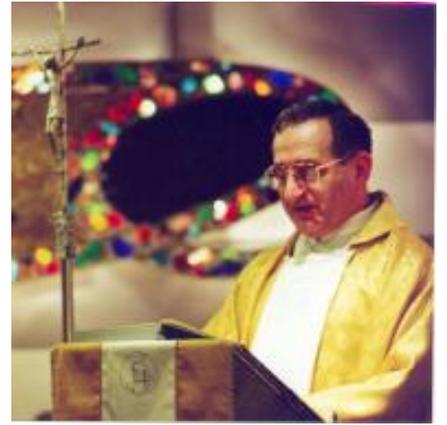




25 Febbraio 2018
2a DOMENICA
DI QUARESIMA

ANNO B
(Dt. 5, 1-2. 6-21)
(Ef. 4, 1-7)
(Gv. 4, 5-42)



* *‘Dal tuo cuore, Signore Gesù, fiumi d’acqua viva scorreranno. Ascolta pietoso il grido di questo popolo e aprici il tesoro della tua grazia che santifica il cuore dei credenti’.* Sono le parole dell’**antifona alla comunione** della Messa, che ci invitano ad ascoltare con attenzione la Parola di Dio, come un *‘tesoro di grazia che santifica il nostro cuore’*- Esaminiamo le 3 Letture della Messa.

* **La prima lettura è tolta dal libro del Deuteronomio**, uno dei primi cinque libri della Bibbia e narra la storia di Israele prima dell’ingresso nella Terra promessa. E’ stato scritto da vari autori attorno al sec.7°-5° a. C. e riporta **4 discorsi di Mosè** al popolo. La parola **‘Deuteronomio’** significa **‘seconda legge’**; in realtà è ancora la prima legge data da Dio a Mosè sul monte Sinai, ma, poiché il primo libro della legge era andato perduto, quando è stato ritrovato l’hanno chiamato ‘seconda legge’.

Il brano che abbiamo ascoltato oggi parla dei **10 Comandamenti** dati da Dio al Popolo eletto tramite Mosè. I **10 Comandamenti** non sono delle imposizioni, ma come degli orientamenti, delle indicazioni, delle carte segnaletiche per aiutare il Popolo a camminare sulla strada giusta, **mantenendo fede all’alleanza stipulata con Dio**. I 10 Comandamenti, pur appartenendo all’Antico Testamento, sono validi ancora oggi, anche se Gesù nel Nuovo Testamento, li ha perfezionati riassumendoli in un solo comandamento, quello della **carità**: *‘Vi lascio un Comandamento nuovo: amatevi come Io vi ho amati’*.

Da bambini avevamo imparato a memoria i **10 Comandamenti**, ma oggi non è facile trovare qualcuno che li ricordi ancora tutti e in ordine come li avevamo imparati. Pertanto **è opportuno che li ripassiamo insieme**: 1) Io sono il Signore tuo Dio, non avrai altro Dio fuori di me 2) Non nominare Iddio invano 3) Ricordati di santificare le feste 4) Onora il padre e la madre 5) Non ammazzare 6) Non commettere atti contro natura 7) Non rubare 8) Non dire falsa testimonianza 9) Non desiderare la roba d’altri 10) non desiderare la donna d’altri.

Tutti ricorderanno il commento che l’artista **Roberto Benigni** ha fatto dei 10 Comandamenti in televisione qualche tempo fa, mostrando una competenza e una fede inaspettate e edificanti.

Capita spesso che **quando ci confessiamo**, non sappiamo che cosa dire al confessore perché non troviamo materia di accusa. Il motivo è che non sappiamo fare **l’esame di coscienza**. Basterebbe scorrere i 10 Comandamenti e specchiarci in essi per trovare tanti peccati che commettiamo spesso e a cuor leggero.

* **San Paolo nella seconda lettura, esorta i cristiani di Efeso (Turchia) ‘a comportarsi in maniera degna della chiamata ricevuta’.** Che cosa rappresenta per noi questa chiamata? Rappresenta **il nostro Battesimo**, con il quale siamo stati **‘chiamati’** a partecipare alla salvezza operata da Gesù con la sua passione, morte e resurrezione. Fin dalle sue origini **la Quaresima** ha avuto una **caratteristica battesimale**, cioè è stata intesa come tempo di preparazione al santo Battesimo, che veniva amministrato una sola volta all’anno, nella notte santa di Pasqua. Anche oggi ci sono persone, soprattutto adulte, che si stanno preparando a ricevere il Battesimo a Pasqua, i cosiddetti **‘catecumeni’**, perché studiano il catechismo, ossia le verità fondamentali della fede

cristiana. Li ricordiamo nella preghiera, perché possano prepararsi bene al grande evento e diventare **testimoni coraggiosi e credibili del vangelo**.

Per noi invece che siamo stati battezzati all'alba della nostra vita, la Quaresima rappresenta **un tempo di riscoperta del Battesimo** e di impegno a viverlo con maggior consapevolezza.

* **L'episodio evangelico della Samaritana** incontrata da Gesù al pozzo di Sicar, in Samaria, fra i tanti spunti di riflessione che potrebbe offrirci, **ne scegliamo uno**, quello che indica **il cammino di conversione di questa donna**, perché **assomiglia al cammino di conversione di ogni credente**. Il cammino della Samaritana avviene in tre tappe: **1) La Samaritana è una donna pagana**, lontana dalla fede cristiana (*'Gesù le disse: va a chiamare tuo marito! Rispose la donna: Io non ho marito. Gesù replicò: 'Hai detto bene, perché hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito.'*). **2) La donna incontra personalmente Gesù al pozzo** (*'So che deve venire il Messia, chiamato Cristo...'*). *'Le dice Gesù: 'Sono io, che parlo con tè'*). **3) L'incontro con Gesù le cambia la vita** e la rende una **testimone** (*'La donna lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: 'Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?'*).

Anche noi quando siamo entrati in questo mondo **eravamo lontani da Dio**, perché eravamo segnati dal peccato originale. **Quando siamo stati battezzati** ci siamo incontrati personalmente con Gesù, che ci ha resi **figli suoi, fratelli tra di noi, membri della Chiesa e eredi del paradiso**. Da allora saremmo dovuti diventare dei **testimoni della fede**, desiderosi di trasmetterla a tutti, dai più vicini ai più lontani, come il dono più grande che ci è stato fatto da Dio.

Associazione Anziani cittadina

Domenica scorsa, 18 c.m., ci sono state le **Elezioni della ASSOCIAZIONE ANZIANI di Cesano Maderno**, che conta attualmente **1400 Soci**, divisi in 5 Sezioni: **Cesano Centro – Binzago – Cassina Savina – Cascina Gaeta e la SNIA**. La sede del **Consiglio direttivo dell'Associazione** si trova a Binzago in via Romagnosi 13. L'esito delle votazioni è riportato in **Internet** nelle **News del Giornalino digitale dell'Associazione**, alla voce: **CENTO PRIMAVERE.it – L'Associazione** è aperta a tutte le persone anziane della città e svolge durante l'anno molte attività soprattutto di carattere culturale e ricreativo, ma dovrebbe essere più conosciuta e più sostenuta.

In qualità di **Cappellano della Associazione, unito a tutti i Soci, ci congratuliamo e ringraziamo** i membri del Consiglio direttivo e i Responsabili dei 5 Centri periferici per il lavoro svolto nel triennio trascorso, **mentre auguriamo** ai nuovi eletti buon e soddisfacente lavoro.

La Madonna di Lourdes, patrona dell'Associazione, benedica e protegga tutti e ciascuno. Don Giovanni

Ricordo di Mons. Emilio Meani

Giovedì prossimo, **1° marzo**, ricorre il **18° anniversario della morte di mons. Emilio Meani**, che è stato nostro **parroco per 40 anni**, dal 1952 al 1992. Lo ricordiamo con stima, affetto e riconoscenza per **'le grandi opere'** materiali e spirituali, che ha compiuto tra noi. Personalmente sento doveroso questo ricordo perché sono cresciuto con lui, come seminarista e come sacerdote, essendo sempre stato per me un **padre, un maestro e un amico**. Nel ricordo vorrei includere anche i sacerdoti di quel tempo: **don Carlo Andreoni, don Carlo Mariani e don Pasquale Ripamonti**, oltre alla sorella di don Emilio, **sig.na Lina**, che ha consumato la vita al servizio del fratello e della parrocchia di Santo Stefano.

Alla stima, alla riconoscenza e all'affetto mio e della comunità di Santo Stefano, uniamo **la nostra preghiera**, per ricambiare quella che **lui fa dal paradiso per noi**, come ci ha assicurato nel suo testamento.

